



Progetto cofinanziato  
dell'UNIONE EUROPEA

Direzione generale dell'immigrazione  
e delle politiche di integrazione  
AUTORITA' DELEGATA

AUTORITA' RESPONSABILE

Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) 2014-2020  
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione

progetto “INTERAZIONI in Piemonte 2”, Prog. 2364

progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413



## ALLEGATO B

### PROGETTO DI SERVIZIO

*ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.*

per l'affidamento del

**“Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative ai Progetti FAMI 2014/2020 IMPACT e PR.I.M.A della Regione Piemonte”**

Numero gara 7341110

CIG 77973565B9

#### INDICE

a) Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio.....	2
b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008.....	4
c) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.....	4
d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi.....	5
e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.....	5
f) Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679.....	28





### **Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio**

Con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo dal 2014 al 2020, successivamente modificato e approvato con Decisione C(2017) 8713 del 11 dicembre 2017. L'art.7, comma 2, del Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014, prevede la concessione di sovvenzioni per progetti sulla base di un invito a presentare proposte a procedura ristretta, destinato solo a determinate organizzazioni selezionate, a motivo della natura specifica del progetto o della competenza tecnica o amministrativa degli organismi invitati a presentare proposte. Conseguentemente il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Autorità delegata, ha pubblicato:

- l'Avviso n.1/2018: *IMPACT Integrazione dei MigrAnti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio* FAMI 2014-2020 –Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale Obiettivo Nazionale 2 “Integrazione”, destinando a favore della Regione Piemonte €. 1.864.000,00;
- l'Avviso n. 2: *PR.I.M.A: PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti, FAMI 2014-2020 –Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale Obiettivo Nazionale 2 “Integrazione”, destinando a favore della Regione Piemonte €. 1.601.000,00.*

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 6-6730 del 13/04/2018 ha approvato l'adesione, in qualità di Soggetto Capofila, all'Avviso n.1/2018 candidando un progetto dal titolo: “INTERAZIONI in Piemonte 2” approvato dal Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali in data 05/07/2018 con decreto protocollo n. 85 per un importo pari a €. 1.864.000,00 con il seguente partenariato:

1. ASSOCIAZIONE GRUPPO ABELE ONLUS, Torino, Corso Trapani 95
2. C.I.S.A.S., Santhià, Via Dante 10
3. COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA – DIACONIA VALDESE, Torre Pellice Via Angrogna, 18
4. CONSORZIO MONVISO SOLIDALE, Fossano, Corso Trento, 4
5. COOPERATIVA SOCIALE ATYPICA, Collegno, Via Torino 9/6
6. COOPERATIVA SOCIALE TERREMONDO a.r.l., Torino, Corso Re Umberto I, 13
7. ENAIP PIEMONTE, Torino, Via del Ridotto 5
8. EUROPEAN RESEARCH INSTITUTE ONLUS, Torino, Via P. Pinelli 24D
9. FONDAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI, Torino, Via Jacopo Durandi 13
10. FORUM INTERNAZIONALE ED EUROPEO DI RICERCHE SULL'IMMIGRAZIONE, Torino, C.so G.Marconi 4
11. IC GOZZANO, Rivarolo Canavese, Via Le Maire 24
12. ICS ONLUS. Alessandria, Via Verona 17
13. ISTITUTO COMPRENSIVO CASALE I Anna d'Alençon, Casale Monferrato, Via Galeotto del Carretto 3
14. ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLANOVA D'ASTI, VillanovaD'Asti, Via Zabert 14
15. ISTITUTO COMPRENSIVO FERRARI, Vercelli, Via Michele Cerrone, 17
16. ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BELLINI Novara, Via Vallauri, 4





17. ISTITUTO COMPRENSIVO VALLE MOSSO-PETTINENGO, Valle Mosso, Via Scuole 8
18. ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICO SOCIALI DEL PIEMONTE I.R.E.S., Torino, Via Nizza 1
19. LICEO CLASSICO "C. CAVOUR", Torino, Corso Tassoni 15
- ~~20. C.R. So. Organizzazione per la Riabilitazione Sociale Torino, Via Bobbio 21/a~~
21. UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE, Torino, C.so Vittorio Emanuele II 70

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 30-6876 del 18/05/2018 ha approvato l'adesione, in qualità di Soggetto Capofila, all'Avviso n.2/2018, candidando un progetto dal titolo: "*Pensare Prima al Dopo*" approvato dal Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali in data 04/07/2018 con decreto protocollo n. 81 per un importo pari a €. 1.601.000,00 con il seguente partenariato:

1. ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICO SOCIALI DEL PIEMONTE I.R.E.S., Torino, Via Nizza 1
2. AGENZIA PIEMONTE LAVORO, Torino, Via A. Avogadro 30

Come indicato dal Manuale delle Regole di ammissibilità delle spese nell'ambito del FAMI 2014/2020 e conseguentemente dai suddetti Avvisi n. 1 e 2, in sede di attuazione dei progetti è prevista obbligatoriamente l'individuazione di un Revisore Indipendente al fine di verificare l'ammissibilità delle spese rendicontate dal Beneficiario ai sensi del predetto Manuale.

A tal fine nei progetti approvati è stata prevista una voce di spesa per l'affidamento di incarico al Revisore Indipendente come di seguito specificato:

<b>Denominazione progetto FAMI</b>	<b>Importo previsto per l'incarico al Revisore Indipendente</b>
Avviso n. 1 IMPACT, progetto " <i>INTERAZIONI in Piemonte 2</i> "	Euro 41.030,00
Avviso n. 2 PR.I.M.A., progetto " <i>Pensare Prima al Dopo</i> "	Euro 28.025,00
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 69.055,00</b>

Verificato che il Manuale delle Regole di Ammissibilità delle spese nell'ambito del FAMI 2014/2020 prevede che il Beneficiario del finanziamento possa affidare parte delle attività a soggetti terzi in possesso dei requisiti e delle competenze richieste dall'intervento attivando una procedura di gara ai sensi del D.Lgs. 50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, evitando ogni conflitto di interessi.

Valutate le circostanze specifiche del caso, la Regione Piemonte ha ritenuto opportuno individuare il Revisore Indipendente per entrambi i progetti mediante una sola procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. a unico lotto, unendo le risorse previste per questa attività dai due progetti, in quanto:

- l'attività che il Revisore Indipendente è chiamato a svolgere è la stessa su entrambi i progetti:





- i progetti risultano essere assolutamente complementari nelle attività che sono state programmate relative all'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia;
- l'attivazione dello stesso Revisore Indipendente per entrambi i progetti assicura uniformità di approccio nell'esame della documentazione;
- l'espletamento di un'unica procedura per entrambi i progetti consente di contenere i costi della selezione e, per il revisore individuato, di ottimizzare tempo e risorse.

**Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008**

Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

**Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso**

La spesa complessiva per l'acquisizione del servizio è stata stimata in €. 56.577,87 oltre a €.12.447,13 per IVA (69.025,00 IVA compresa) a valere sul fondo FAMI 2014/2020 come da tabella di seguito indicata:

Progetti	Budget complessivo lordo	Contributo ANAC	Budget al netto di ANAC	IVA 22%	Budget al netto dell'IVA
Avviso n. 1 IMPACT, progetto "INTERAZIONI in Piemonte 2"	41.030,00	15,00	41.015,00	7.396,15	33.618,85
Avviso n. 2 PR.I.M.A., progetto "Pensare Prima al Dopo"	28.025,00	15,00	28.010,00	5.050,98	22.959,02
<b>Totale</b>	<b>69.055,00</b>	<b>30,00</b>	<b>69.025,00</b>	<b>12.447,13</b>	<b>56.577,87</b>

Tale cifra risulta dall'applicazione, in fase di progettazione, dei parametri di costo indicati nel Manuale delle Regole di ammissibilità delle spese nell'ambito del FAMI 2014/2020 e richiamati nei rispettivi Avvisi n. 1 -IMPACT e n. 2 - PR.I.M.A. del 2018.

Tali parametri di costo fissano in una percentuale non superiore al 7% dei costi diretti del progetto le voci di spesa relative agli "Auditors" (Revisore Indipendente ed Esperto Legale), fermo restando che la voce di spesa per l'Esperto Legale non può essere superiore al 2% dei costi diretti.

Sulla base di tali parametri e in relazione alle diverse attività programmate nei rispettivi progetti gli importi relativi ai Revisori Indipendenti risultano essere stati approvati da parte dell'Autorità Delegata rispettivamente con Decreto n. 85 del 05/07/2018 e con Decreto protocollo n. 81 del 04/07/2018:





Progetti	Importi al lordo di IVA e contributo ANAC	Percentuale rispetto ai costi diretti
Avviso n. 1 IMPACT, progetto "INTERAZIONI in Piemonte 2"	€ 41.030,00	c.a 2,4%
Avviso n. 2 PR.I.M.A., progetto "Pensare Prima al Dopo"	€ 28.025,00	c.a 1,8%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 69.055,00</b>	

I due progetti prevedono una diversa percentuale per il Revisore Indipendente in ragione della differente complessità della partnership: il progetto IMPACT "INTERAZIONI in Piemonte 2" vede, infatti, un partenariato numeroso e diversificato, localizzato in diverse aree del Piemonte, con conseguente maggiore onerosità nell'effettuazione dei controlli, che, come indicato nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, dovranno essere eseguiti presso le sedi dei partner.

#### Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi necessari sono pari a € 69.055,00 così composti:

- € 69.025,00 (€ 56.577,87 oltre IVA per € 12.447,13) per l'acquisto del servizio;
- € 30,00,00 per il pagamento del contributo ANAC ai sensi della Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione numero 1300 del 20 dicembre 2017 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018" (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2018).

#### Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

##### CAPITOLATO

**"Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relativo ai Progetti FAMI 2014/2020 IMPACT e PR.I.M.A della Regione Piemonte"**  
**CIG 77973565B9**

##### Art. 1

##### DEFINIZIONI

"**aggiudicatario o affidatario o appaltatore**": il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;

"**Codice**": il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;

"**capitolato**": il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;

"**committente o committenza**": la Regione Piemonte;







“**contratto**”: il contratto che, in esito alla presente procedura, la committente stipulerà con l’aggiudicatario;  
“**offerente o concorrente o proponente**”: il prestatore di servizio che partecipa alla presente procedura;  
“**servizio**”: realizzazione di un “Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relative ai Progetti FAMI 2014/2020 IMPACT e PR.I.M.A della Regione Piemonte”.

## Art. 2

### OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Con la presente procedura la Regione Piemonte intende acquisire un “Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali relativi ai Progetti FAMI 2014/2020 IMPACT e PR.I.M.A della Regione Piemonte”; Categoria 9 (Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili), CPC 862, CPV 79212500-8 “Servizi di revisione dei conti”.

Il servizio riguarda due progetti finanziati a valere sul fondo FAMI 2014/2020:

- progetto “INTERAZIONI in Piemonte 2”, finanziato nel contesto dell’Avviso n. 1/2018 - IMPACT,
- progetto “Pensare Prima al Dopo”, finanziato nel contesto dell’Avviso n. 2/2018 - PR.I.M.A. .

Il servizio richiesto si articola, pertanto, in due distinte linee di attività, corrispondenti a ciascuno dei due progetti sopra indicati, che dovranno essere oggetto di separata esecuzione e fatturazione, al fine di consentirne la corretta rendicontazione, per la parte corrispondente, sul progetto di riferimento.

## Art. 3

### NATURA DELL’AFFIDAMENTO

L’appalto è effettuato in applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché della vigente normativa di attuazione. Il servizio sarà aggiudicato con la procedura negoziata ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera b), utilizzando il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. all’art. 95 comma 2 del medesimo decreto legislativo individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tenuto conto delle indicazioni fornite dall’ANAC con le Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs n. 50/2016, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”, approvate dal consiglio dell’Autorità con Deliberazione n. 1005 del 21.9.2016 e aggiornate con Delibera del Consiglio n. 424 del 2/5/2018.

Le offerte saranno esaminate da un’apposita commissione giudicatrice nominata ai sensi dell’art. 77 che le valuterà e attribuirà loro un punteggio secondo gli elementi di valutazione indicati nel presente capitolato.

L’aggiudicazione definitiva è subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati durante il procedimento di selezione.

## Art. 4

### PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;





- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che ~~abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;~~
- Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- Regolamenti delegati (UE) n. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/840 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle autorità responsabili ai sensi del Regolamento (UE) n. 514/2014;
- Programma nazionale FAMI, approvato dalla CE con Decisione C(2017) 8713 dell'11 dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2017) 5587 del 14 agosto 2017;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 101/2018;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;
- D.G.R. n. 13-3370 del 30/5/2016 "Linee Guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi";
- D.G.R. n. 30-6876 del 18 maggio 2018, Adesione all'avviso pubblico n. 2/2018 PRIMA: PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti, per la presentazione di Progetti di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti, da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FAMI 2014-2020 -Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale -Obiettivo Nazionale 2 "Integrazione".
- D.D n. 483 del 05/06/2018 individuazione dei partner IRES Piemonte e Agenzia Piemonte Lavoro;
- Decreto ministeriale prot. 81 del 4/07/2018 di approvazione della graduatoria finale dei progetti presentati ai sensi dell'Avviso pubblico n. 2/2018;
- Convenzione di sovvenzione relativa al progetto "INTERAZIONI in Piemonte 2", finanziato nel contesto dell'Avviso n. 1/2018 - IMPACT, approvata con Decreto direttoriale n. 103 del 31/07/2018;
- Convenzione di sovvenzione relativa al progetto "Pensare Prima al Dopo", finanziato nel contesto dell'Avviso n. 2/2018 - PR.I.M.A., approvata con Decreto direttoriale n. 96 del 26/07/2018;
- Manuale delle spese relativo al Programma FAMI;
- Manuale operativo del Revisore indipendente;
- Manuale operativo dell'Esperto Legale;
- Fac simile di verbale di Verifica del Revisore indipendente;





- Fac simile documento “Risultanze Verifica Revisore indipendente;
- Linee guida per la compilazione degli strumenti di monitoraggio;
- Vademecum di attuazione FAMI e relativi allegati;
- Manuale di rendicontazione per i beneficiari.

## Art. 5

### ATTIVITA' SPECIFICHE DEL SERVIZIO

Il servizio si articola in due distinte linee di attività:

LINEA DI ATTIVITÀ n.1: attività di revisione indipendente relativa al progetto “INTERAZIONI in Piemonte 2”, finanziato nel contesto dell’Avviso n. 1/2018 - IMPACT.

LINEA DI ATTIVITÀ n.2: attività di revisione indipendente relativa al progetto “Pensare Prima al Dopo”, finanziato nel contesto dell’Avviso n. 2/2018 - PR.I.M.A. .

Le attività di verifica che dovranno essere svolte dal Revisore indipendente hanno per oggetto tutte le spese rendicontate dal Committente e dai partner di progetto contenute nella Domanda di rimborso Intermedia e Finale generata dal sistema.

Le attività di controllo devono essere svolte sulla base delle disposizioni previste dal Vademecum di attuazione dei progetti e dal Manuale delle spese, nel rispetto delle Convenzioni di Sovvenzione sottoscritte dal Committente.

Il Manuale delle spese, il Vademecum di attuazione FAMI e il Manuale Operativo dei controlli del Revisore Indipendente FAMI 2014 – 2020 sono reperibili sul sito del Ministero dell’Interno nell’area Documenti di riferimento:

<https://fami.dlci.interno.it/fami/secure/home>.

Il Manuale Operativo dei controlli del Revisore Indipendente FAMI 2014 – 2020 e relativi allegati è reperibile tra i Documenti di riferimento al link “Revisore indipendente”.

**I controlli devono essere effettuati sulla documentazione a supporto delle spese in originale, pertanto tali controlli dovranno essere svolti in loco presso le sedi del Committente e dei partner di progetto oltre che di eventuali soggetti in raggruppamento con i partner.**

I suddetti controlli hanno l’obiettivo di verificare:

- il rispetto delle disposizioni previste dalla normativa dell’Unione europea e nazionale di riferimento nonché quelle previste dalla Convenzione di Sovvenzione sottoscritta dal Beneficiario stesso;
- la correttezza finanziaria della Domanda di Rimborso del Committente;
- l’eleggibilità della spesa rendicontata sulla base delle regole di ammissibilità previste dal Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell’ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020;
- la ragionevolezza delle spese;
- la coerenza delle spese rendicontate con le attività realizzate nell’ambito del progetto:







- la completezza dei documenti in originale sottoposti a controllo in riferimento agli aspetti amministrativo-contabili richiesti dal Vademecum di attuazione dei progetti;
- ~~l'effettivo sostenimento delle spese rendicontate e analiticamente riportate nella Domanda di~~  
Rimborso nel periodo di ammissibilità;
- il rispetto dell'importo totale del progetto previsto nell'ultimo budget approvato;
- la corretta imputazione delle spese rendicontate alle macrovoci di costo previste dal modello di Budget FAMl e la coerenza delle stesse rispetto a quanto previsto dall'ultimo budget approvato;
- la presenza di eventuali scostamenti superiori al 10% tra la spesa rendicontata e l'importo totale previsto a budget per ciascuna macrovoce di costo;
- la sicurezza e l'affidabilità del sistema di contabilità adottato come previsto dall'art. 4 lett. k) del Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014;
- l'assenza di doppio finanziamento delle spese rendicontate con altre sovvenzioni dell'Unione europea o nazionali;
- la presenza delle quietanze di pagamento o di documenti contabili aventi forza probatoria equivalente relativi alle spese richieste a rimborso e inserite nella Domanda di Rimborso.

Si precisa, inoltre, che, il Revisore, nell'ambito delle suddette verifiche, deve prendere visione della documentazione prodotta dall'Esperto Legale a fronte delle verifiche svolte sulle procedure di affidamento espletate dal Beneficiario e dai partner di progetto.

Il Revisore, dopo aver completato le verifiche di competenza, deve procedere alla formalizzazione delle stesse attraverso la predisposizione e la validazione dei seguenti documenti:

- Verbale di verifica amministrativo-contabile;
- Allegato 1 – Domanda di rimborso - Dettaglio spese verificate;
- Allegato 2 – Risultanze della verifica del Revisore.

I suddetti documenti devono essere compilati, firmati (in maniera autografa o digitale) in ogni parte e trasmessi, tramite Sistema Informativo FAMl, nella Cartella "Doc aggiuntivi del Beneficiario".

Nel caso in cui l'attività di verifica amministrativo-contabile delle spese venga effettuata da più Revisori, il Verbale di verifica e i relativi allegati devono essere firmati da ciascuno di essi. Nel caso in cui non venga utilizzata una firma digitale per la firma di questo documento, sia il Revisore che il Committente devono firmare ciascuna sezione nella quale è prevista la rispettiva firma.

Il Verbale di verifica deve essere accompagnato da copia di un documento d'identità (in corso di validità) del/dei Revisore/i che ha/hanno sottoscritto il Verbale e relativi allegati e, ove applicabile, da idonea documentazione attestante i poteri di firma del/dei Revisore/i che ha svolto le verifiche in nome e per conto della Società. Il documento d'identità e la documentazione attestante i poteri di firma devono essere scansionati e caricati insieme al Verbale di verifica in un unico file.





## Art. 6

### TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le attività di verifica devono essere svolte secondo tempistiche che garantiscano il rispetto dei termini di presentazione della documentazione stabiliti nella Convenzione di Sovvenzione, vale a dire entro trenta giorni dalla presentazione di ciascuna domanda di rimborso.

Le domande di rimborso intermedie saranno presentate dal soggetto beneficiario entro il 31 gennaio 2020, mentre le domande di rimborso finale saranno presentate entro sessanta giorni dalla conclusione delle attività progettuali o dal raggiungimento della soglia del 100% della spesa rendicontabile sul totale del progetto ammesso a finanziamento;

Il contratto avrà durata fino al 31/03/2021.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere il differimento del termine di conclusione del contratto per massimo 11 (undici) mesi nel caso in cui sia stata autorizzata al rinvio della presentazione della domanda di rimborso finale da parte dell'Autorità Delegata.

L'appaltatore dovrà, comunque, rendersi disponibile anche oltre tale scadenza, per fornire attività di supporto alla Regione nel caso di richiesta di chiarimenti da parte del Ministero in merito all'attività da lui svolta e ai relativi prodotti.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

## Art. 7

### IMPORTO

L'importo a base di gara è pari ad € 56.577,87 oltre IVA per € 12.447,13 (€ 69.025,00 IVA compresa), così distinto:

Progetti	Importo dell'appalto al lordo dell'IVA	IVA 22%	Importo dell'appalto al netto dell'IVA
Avviso n. 1 IMPACT, progetto "INTERAZIONI in Piemonte 2"	41.015,00	7.396,15	33.618,85
Avviso n. 2 PR.I.M.A., progetto "Pensare Prima al Dopo"	28.010,00	5.050,98	22.959,02
<b>TOTALE</b>	<b>69.025,00</b>	<b>12.447,13</b>	<b>56.577,87</b>

Il servizio è finanziato a valere sul Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) per il periodo 2014/ 2020.

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell'opera di ingegno.

Gli importi di cui sopra sono comprensivi di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio.

Qualora nel corso della durata del contratto Consip S.p.A. attivasse, per servizi comparabili, una convenzione con prezzi inferiori a quelli sopra utilizzati per il presente contratto, il fornitore sarà invitato ad adeguarsi.





In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173 relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del contratto, che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

### Art. 8

#### SOGGETTI INVITATI

Sono invitati a presentare l'offerta gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla categoria merceologia *“Servizi professionali di revisione legale”* del Bando servizi 2017.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

**È vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:





- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

**Per tutte le tipologie di rete**, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## Art. 9

### REQUISITI PER L'AMMISSIONE

#### *REQUISITI GENERALI*

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.





Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

~~Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black-list* di cui al~~ decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

### **REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA**

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016; ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Capitolato.

### **REQUISITI DI IDONEITÀ**

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere:

- **Professionisti:** Revisori Contabili iscritti al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;  
oppure
- **Operatori economici in forma di impresa di Servizi o di Revisione Contabile:** in questo caso è necessario che il soggetto preposto alla firma (persona fisica che effettua l'attività di controllo) sia iscritto in qualità di Revisore Contabile al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sia munito di formale delega alla sottoscrizione della documentazione in nome e per conto dell'operatore economico in forma di impresa a cui è affidato l'incarico di revisione. In alternativa, qualora il soggetto sia dotato di poteri di firma in nome e per conto dell'operatore economico in forma di impresa che sia affidatario del presente servizio, è possibile presentare idonea documentazione che comprovi tali poteri.

Gli operatori economici in forma di impresa che partecipano dovranno indicare in sede di presentazione dell'offerta i nominativi dei soggetti (persone fisiche) preposti alla firma che effettueranno le verifiche contabili.

L'appaltatore deve possedere il **requisito di indipendenza** vale a dire non deve avere nei confronti della Regione Piemonte e nei confronti di tutti i partner dei due progetti "INTERAZIONI in Piemonte 2" e "Pensare Prima al Dopo" relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere (comprese quelle derivanti







dalla prestazione al cliente-beneficiario di taluni servizi diversi dalla revisione), tali che un terzo ragionevole ed informato riterrebbe compromessa l'indipendenza di tale incarico.

Per poter validamente assumere l'incarico di Revisore indipendente è necessario possedere il requisito di indipendenza ovvero essere indipendenti dalla Regione Piemonte e da tutti i partner dei raggruppamenti, tanto sotto il profilo intellettuale quanto sotto il profilo formale. Tale requisito è esteso anche alla Società, nel momento in cui l'incarico sia affidato ad una Società di Servizi o di Revisione.

#### Art. 10

#### OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere composta da una relazione tecnica di massimo 5 pagine, copertina e indice esclusi, con carattere "Times New Roman" 11, interlinea singola.

Poiché tutte le attività che l'appaltatore sarà tenuto a realizzare sono dettagliatamente descritte nel "Manuale operativo dei controlli del Revisore Indipendente", nella relazione tecnica dovranno essere definiti i seguenti punti:

- a) proposta circa le modalità e gli strumenti che potrebbero essere adottati dalla Regione Piemonte e dai partner di progetto per garantire la sicurezza e l'affidabilità del sistema di contabilità adottato come previsto dall'art. 4, lett. K), del Regolamento delegato (UE) n. 1042/20014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014;
- b) proposta di modalità di coordinamento con l'Esperto legale incaricato delle verifiche svolte sulle procedure di affidamento espletate dalla Regione e dai partner di progetto;
- c) descrizione delle esperienze maturate dalle persone fisiche individuate per lo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato con specifica indicazione del:
  - nominativo
  - committente/datore di lavoro
  - data inizio e data fine del servizio svolto
  - durata complessiva della singola esperienza
  - importo dell'incarico
  - oggetto e descrizione dell'esperienza professionale svolta.

La relazione, infine, dovrà indicare espressamente le parti dell'offerta tecnica contenenti eventuali informazioni riservate e/o segreti tecnici e/o commerciali che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con la specificazione che la valutazione finale sulla *segretezza* e/o riservatezza è demandata alla stazione appaltante. L'operatore economico concorrente, comunque, non potrà considerare riservata e/o segretata l'intera relazione.

Alla relazione tecnica dovranno essere allegati i *curriculum vitae* delle persone fisiche individuate per effettuare l'attività di controllo, come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.





## Art. 11

### CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

~~Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.~~

In seduta pubblica presso il portale MePA - Acquisti in rete P.A. la stazione appaltante procederà alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai soggetti proponenti e all'apertura delle buste telematiche riguardanti l'offerta tecnica al fine di effettuare un controllo preliminare circa la presenza dei documenti richiesti.

In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., procederà alla valutazione delle offerte tecniche, assegnando i punteggi sulla base dei criteri e dei sub-criteri di seguito riportati.

I criteri per la valutazione complessiva dell'offerta sono:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica ( $P_t$ )	80
Offerta economica ( $P_e$ )	20
TOTALE ( $P_{tot}$ )	100

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = P_t + P_e$$

dove:

$$P_{tot} = \text{Punteggio totale}$$

$P_t$  = Punteggio attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;

$P_e$  = Punteggio attribuito all'offerta economica (prezzo offerto).

Si distinguono i criteri di valutazione e i metodi di calcolo per Offerta Tecnica ed Economica.

#### A. Offerta tecnica (max 80 punti)

Per la valutazione tecnica delle offerte la Commissione giudicatrice assegna ad ogni offerta un punteggio tecnico (Pt) utilizzando la seguente griglia di valutazione articolata in criteri/subcriteri/punteggi massimi:





CRITERI	SUB-CRITERI	PUNT. MAX (Wi)
1. QUALITÀ DELLA RELAZIONE TECNICA (MAX 50 punti)	1.1 Efficacia delle modalità e degli strumenti che potrebbero essere adottati dalla Regione Piemonte e dai partner per garantire la sicurezza e l'affidabilità del sistema di contabilità come previsto dall'art. 4 lett. k) del Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014	30
	1.2 Efficacia delle modalità di coordinamento con l'Esperto Legale	20
	<b>TOTALE CRITERIO 1</b>	<b>50</b>
1 ESPERIENZA DEL PERSONALE CHE EFFETTUERÀ I CONTROLLI (MAX 30 punti)	2.1. Qualità delle esperienze maturate dalle persone fisiche, individuate in sede di offerta quali incaricate dei controlli, nello svolgimento di attività analoghe a quelle del presente capitolato	30
	<b>TOTALE CRITERIO 2</b>	<b>30</b>
<b>TOTALE</b>		<b>80</b>

Il punteggio di valutazione tecnica per ciascuna offerta presentata  $Pt(a)$ , sarà determinato dalla sommatoria per ciascun criterio dei coefficienti  $V(a)_i$  per i relativi punteggi massimi ( $W_i$ ), come indicato nella formula seguente:

$$Pt(a) = \sum_n [ W_i * V(a)_i ]$$

$Pt(a)$  = punteggio di valutazione dell'offerta tecnica (a);

$W_i$  = punteggio massimo previsto

$V(a)_i$  = coefficiente calcolato dalla Commissione rispetto al criterio (i);

$n$  = numero totale dei criteri

$\Sigma_n$  = sommatoria.

I singoli coefficienti  $V(a)_i$  sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in relazione a ciascuno dei sub-criteri indicati nella tabella precedente.

Ai fini dell'attribuzione dei coefficienti relativi ai Sub-Criteri 1.1. e 1.2, i commissari dovranno valutare i contenuti presentati facendo ricorso a cinque giudizi e altrettanti coefficienti e precisamente:





Gradi di giudizio	Coefficienti
Ottimo	1
Buono	0,75
Sufficiente	0,5
Scarso	0,25
Assente	0

Ai fini dell'attribuzione dei coefficienti relativi al Sub-Criterio 2.1, i commissari dovranno valutare i contenuti indicati in sede di offerta facendo ricorso a cinque giudizi e altrettanti coefficienti e precisamente:

Gradi di giudizio	Coefficienti
Due o più esperienze di verifica amministrativo-contabile delle spese su progetti FAMI	1
Un'esperienza di verifica amministrativo-contabile delle spese su progetti FAMI	0,75
Due o più esperienze di verifica amministrativo-contabile delle spese su altri Fondi dell'U. E.	0,5
Un'esperienza di verifica amministrativo-contabile delle spese su altri Fondi dell'U. E.	0,25
Nessuna esperienza di verifica amministrativo-contabile delle spese su Fondi dell'U. E.	0

Nel caso in cui i soggetti individuati per effettuare i controlli siano più di uno, verrà calcolata la media aritmetica dei coefficienti attribuiti a ciascuna persona fisica indicata, si procederà quindi all'arrotondamento del coefficiente a due decimali.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte di ciascun commissario, la commissione giudicatrice calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo (si procederà all'arrotondamento matematico del coefficiente a due decimali).

Attraverso l'applicazione della formula sopra indicata si giungerà all'individuazione del punteggio di valutazione relativo a ciascun sub-criterio (i coefficienti definitivi assegnati a ogni sub-criterio V(a) vengono moltiplicati per i relativi punteggi massimi).

La somma dei punteggi conseguiti da ciascun sub-criterio dall'offerta tecnica considerata determinerà il punteggio totale ad essa assegnato.

Le offerte tecniche che riporteranno un punteggio in relazione al criterio 1: "qualità della relazione tecnica" inferiore a 30 (soglia di sbarramento) saranno escluse dalla gara e non si procederà per le stesse all'apertura dell'offerta economica.





## B. Offerta economica (20 punti)

All'offerta economica è attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare:

$$C_i = Ra/R_{max}$$

dove:

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

$Ra$  = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;

$R_{max}$  = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Si procederà all'arrotondamento matematico del coefficiente a due decimali.

Il coefficiente  $C_i$  così individuato viene poi moltiplicato per il relativo punteggio massimo (20 punti):

$$P(a)_i = W_i * C_i$$

dove:

$W_i$  = punteggio massimo previsto per l'offerta economica (20 punti);

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

$P(a)_i$  = punteggio assegnato al concorrente *i*-esimo.

I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo.

A conclusione della valutazione verrà redatta la graduatoria provvisoria.

In caso di parità di punteggio il servizio verrà aggiudicato all'operatore economico che avrà offerto il prezzo più basso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La stazione appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno agli operatori economici concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

Espletati i controlli previsti circa il possesso dei prescritti requisiti si procederà con l'aggiudicazione.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la Regione Piemonte sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Nel caso in cui l'affidatario non si presenti per la stipula del contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, la stazione appaltante si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui l'affidatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte.

Nel caso in cui pervenga alla stazione appaltante una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta e conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.







In applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione laddove nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

#### Art. 12

##### OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da se stesso o dal proprio personale a persone e a cose, sia del Committente, dei partner di progetto e di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'appaltatore si impegna a mantenere indenne la committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione.

L'appaltatore si impegna a rispettare e/o a far rispettare alle persone fisiche individuate per lo svolgimento dell'attività il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014, in quanto dove compatibile.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione (misura 7.1.7), l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

#### Art. 13

##### STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del progetto di servizio allegato alla presente, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- a) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- b) la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte verificherà il possesso dei requisiti previsti. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.





Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, una garanzia definitiva secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Nel caso in cui l'affidatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte.

#### Art. 14

##### CESSIONE E SUBAPPALTO

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non potrà essere ceduto a pena di nullità, fatti salvi i casi previsti dalla legge.

Il subappalto non è consentito in applicazione dell'art. 7.2 delle Convenzioni di Sovvenzione sottoscritte dalla Regione Piemonte in qualità di Beneficiario del contributo e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Autorità Delegata del FAMI 2014/2020.

#### Art. 15

##### MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto nel modo seguente:

- a conclusione delle attività di verifica relative alla Domanda di Rimborso Intermedia da presentarsi a cura del Beneficiario capo-fila all'Autorità Delegata del FAMI, per un importo pari al 70% del valore contrattuale
- saldo dell'importo contrattuale, terminate le attività di verifica relative alla Domanda di Rimborso Finale da presentarsi a cura del Beneficiario capo-fila all'Autorità Delegata del FAMI.

A decorrere dal 31.03.2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24.04.2014 convertito con modificazioni dalla L. 23.06.2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni *"non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica"*

La fattura relativa all'incarico oggetto del presente capitolato dovrà essere inviata al seguente codice univoco ufficio IPA S04VFA.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) e il R.U.P. effettueranno i controlli di legge e, previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.





Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o il parere del D.E.C. e del R.U.P. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 16.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

#### **Art. 16**

##### **OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' LEGGE 136/2010**

L'appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. .

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

#### **Art.17**

##### **RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE**

Il soggetto aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.





## Art.18

### TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL'APPALTATORE

Il Direttore pro tempore della Direzione Coesione Sociale, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato"), in applicazione della D.G.R. 1-6847 del 18/05/2017 e della D.G.R. 1-7574 del 28/09/2018, limitatamente alla realizzazione delle finalità del presente contratto nomina l'Appaltatore quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile"). Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR") è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni di seguito riportate.

L'attività affidata comporta per il Responsabile il trattamento dei dati personali necessari all'adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto; di tali dati è Titolare la Giunta Regionale. Il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Delegato per iscritto con il presente contratto.

Ogni trattamento dei dati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità del servizio affidato, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al presente contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge o sia prevista per altri fini (contabili, fiscali, ecc.). In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Delegato apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il Delegato si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La nomina a Responsabile avrà efficacia fintanto che il presente contratto avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche le presenti disposizioni in materia di trattamento dei dati verranno automaticamente meno, senza bisogno di comunicazioni o revoche, e il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

Nello svolgimento dell'incarico l'Appaltatore dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 679/2016, in particolare:

1) adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'articolo 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio (in termini di probabilità e gravità) di compromettere i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;

2) individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;





3) vigilare, anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato, affinché gli incaricati al trattamento dei dati personali da parte dell'Appaltatore si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

4) assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, nonché all'eventuale consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo di cui agli articoli 35 e 36 del GDPR;

5) se richiesto, assistere il Delegato con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 13 a 22 del GDPR;

6) se richiesto, assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;

7) comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati all'interno del proprio ente.

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *cloud*, ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dall'Appaltatore esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

Il Responsabile si impegna a redigere, nei casi previsti dall'articolo 30, paragrafo 5, del GDPR, conservare ed eventualmente esibire al Delegato, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'articolo 49 del GDPR, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1, del GDPR.







Con il presente contratto, il Delegato conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori Responsabili (c.d. sub-responsabili) del trattamento nella prestazione del servizio affidato, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

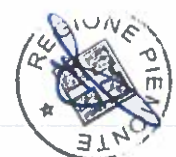
Il Responsabile mantiene, nei confronti del Delegato, la responsabilità degli adempimenti degli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento e/o sanzione che possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento (c.d. sub-responsabili); il Delegato può opporsi a tali modifiche.

L'Appaltatore si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dal presente articolo.

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare, dal Delegato o da altri soggetti da questi incaricati. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, al Delegato e ai loro incaricati, il diritto di accedere ai locali dove hanno svolgimento le operazioni di trattamento e/o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Delegato si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e delle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che il costo delle attività relative agli adempimenti previsti dal presente articolo sono ricompresi nell'importo complessivo previsto per il presente contratto.





## Art. 19

### CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La committenza si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La committenza farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla committenza.

In quanto operazione finanziata dal Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo dal 2014 al 2020, il servizio sarà sottoposto ai controlli previsti dalla normativa di riferimento richiamata all'art. 4, nonché dalle disposizioni di attuazione emanate dall'Autorità Delegata.

Su richiesta della committenza o dei soggetti da questa incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

## Art. 20

### CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

- a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- b) interruzione non motivata del servizio;
- c) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- d) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- e) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- f) inosservanza delle norme relative al subappalto;
- g) mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva: tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Regione Piemonte ha il diritto di incamerare la garanzia definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà





di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

In applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, per servizi comparabili, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

#### Art. 21 PENALI

Ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016, la Committente si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Il ritardo è quantificato rispetto:





- al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- ~~al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite,~~ vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

#### **Art. 22**

##### **SPESE CONTRATTUALI**

Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato e suoi eventuali allegati, comprese la marca temporale e le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'appaltatore.

Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del d.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore regionale Contratti - persone giuridiche - espropri - usi civici.

Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del d.P.R. n. 131 del 26/4/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

#### **Art. 23**

##### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile unico del Procedimento è il Dr. Gianfranco Bordone, Direttore della Direzione Regionale Coesione Sociale della Regione Piemonte, Via Magenta n. 12 - 10128 Torino.

#### **Art. 24**

##### **FORO COMPETENTE**

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

#### **Art. 25**

##### **TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") i dati conferiti dai partecipanti alla procedura negoziata verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e s.m.i., del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018. Si rinvia a riguardo all'apposta informativa redatta ai sensi dell'articolo 13 del GDPR.





## **Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679**

Gentile partecipante/,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali a Lei riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative all'espletamento della procedura d'appalto CIG 77973565B9 nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Coesione sociale. Tale procedura di gara è svolta in esecuzione del D.Lgs. 50/2016 e della normativa in materia di appalti pubblici di servizi.

Il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di istruire l'offerta presentata dal concorrente o aggiudicare il servizio.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Direttore della Direzione Coesione sociale.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai partecipanti destinatari o le categorie di destinatari cui possono essere comunicati i dati, ANAC, Osservatorio regionale appalti, MIT, ecc.)

Lei potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

